



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

**Autorità di Gestione  
POR FESR Sardegna  
2014-2020**

**RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE  
2015**

**ALLEGATO III**

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO  
AMMINISTRATIVO (PRA)**



La Commissione Europea (CE), con nota ARES (2014) 969811 del 28 marzo 2014 ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni coinvolte nella programmazione e attuazione dei fondi SIE adottino, al livello più alto di responsabilità politico-amministrativa (Presidente della Regione per i programmi regionali), un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). La richiesta della CE è stata condivisa e fatta propria dal Governo nazionale e accolta nell'Accordo di Partenariato, adottato dalla Commissione Europea nell'ottobre 2014 (Decisione di esecuzione della Commissione Europea CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014).

Il PRA Sardegna è stato sviluppato in sinergia tra le Autorità di Gestione dei POR FESR e FSE e il Servizio organizzazione della Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale e condiviso, nei suoi interventi, con le strutture coinvolte nelle fasi di programmazione, coordinamento, gestione e controllo dei fondi SIE.

Nella fase di redazione del PRA l'AdG FESR ha realizzato un'attività preliminare di analisi e condivisione degli obiettivi con i RdL e OO.II. al fine di individuare criticità e relative azioni di miglioramento.

Il documento ha ricevuto l'approvazione informale nel luglio del 2015 da parte dell'esperto incaricato dalla Commissione Europea, il quale ha fornito ulteriori indicazioni che dovevano essere soddisfatte entro il 31 dicembre 2015. In questa versione veniva individuato quale responsabile del PRA il Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della

Con riferimento agli interventi del PRA, alla data del 31 dicembre 2015, su un totale di 58 interventi ne risultano avviati 26, di cui completati 9. Per gli interventi avviati ma non ancora conclusi, pari a 17, risultano comunque raggiunti, in alcuni casi, significativi output intermedi. Gli interventi avviati rappresentano quindi il 44,83% rispetto al 55,17% di quelli non ancora avviati.

L'attuazione del PRA sta procedendo con un lieve ritardo rispetto alle previsioni, perché per alcuni interventi non si sono verificate le condizioni per la loro attuazione. In ogni caso le strutture amministrative preposte sono state sensibilizzate al fine di favorire l'implementazione in tempi brevi degli interventi previsti.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei risultati sin qui conseguiti.

In un'ottica di miglioramento dei processi finalizzati alla maggior efficienza e riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi è stato approvato dalla Giunta Regionale un Disegno di Legge sulla semplificazione legislativa e procedurale, che interviene principalmente sui procedimenti riguardanti le attività produttive e i procedimenti ambientali.

È stata istituita e avviata la Centrale Regionale di Committenza col fine di assicurare certezza nei tempi di selezione delle operazioni nelle gare d'appalto per l'acquisizione di beni e servizi e per la realizzazione di opere pubbliche. La stessa avrà competenza nelle procedure di gara in qualità di soggetto aggregatore per la spesa sanitaria e la spesa comune, per le gare di rilievo comunitario e per l'acquisizione di servizi e lavori pubblici.

Per favorire il rispetto dei tempi di selezione e realizzazione degli interventi finanziati dai programmi, l'AdG FESR ha introdotto, tramite la circolare 1/2015, il principio per cui l'attivazione degli interventi è subordinata al rilascio del parere di coerenza programmatica, e alla trasmissione del cronoprogramma di attuazione dell'azione/operazione, che le DG richiedenti si impegnano a rispettare e sul quale l'AdG effettuerà una accurata sorveglianza.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, sono state istituite due unità di progetto: l'Unità di Coordinamento tecnico della programmazione unitaria 2014-2020 e l'Unità di Progetto per l'ufficio dell'Autorità di Audit dei POR FESR e FSE. Si tratta di nuove tipologie organizzative più funzionali alle attività di programmazione e di progettazione. L'Unità di progetto Programmazione Unitaria consente una più efficace pianificazione e raccordo fra i fondi strutturali FSE, FESR, FEASR, fondi regionali, fondi statali e altri fondi.

Con provvedimenti interni sono state riorganizzate le due AdG prevedendo l'istituzione di apposite strutture di raccordo per l'attuazione dei POR.

È stato completato l'intervento che consente il monitoraggio dei trasferimenti della RAS ai beneficiari, con la possibilità di produrre report per l'IGRUE.

Sono state predisposte e approvate dalla Giunta le Linee guida Open Data, valide per tutto il "Sistema Regione". Le Linee Guida definiscono regole per la diffusione delle informazioni collegate alla realizzazione delle politiche, nonché ai POR e al loro stato di avanzamento al fine di sostenere l'aumento della cultura valutativa nella società civile.

In merito alle attività di comunicazione e informazione il PRA è stato presentato al Partenariato Economico e Sociale in data 5 giugno 2015 e al Comitato di Sorveglianza del POR FESR in data 24 settembre 2015. Inoltre il PRA è pubblicato sul sito istituzionale della Regione ([www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it)).